

Mi pare che un certo signor Soru in un'isola del mar Tirreno abbia varato propria una legge che recita "per cinque anni nessuna nuova costruzione". Dice qualche cosa o solo addita sconfitte politiche anche se poi sembrano ritorcersi contro gli eletti vincitori?

**Augusto Debernardi**

### VERDE Albero "giustiziato"

■ Si è finalmente conclusa la lunga agonia inflitta ad uno degli alberi di via G. Murat. Da anni sottoposto a feroci capitozzature effettuate in periodo vegetativo si era ammalato, come molti altri alberi della stessa via. Aveva ancora alcune rade fronde verdi e forse era ancora curabile ma con desueta prontezza è stato abbattuto. Stupidità? Ignoranza? O gli alberi danno fastidio? Forse qualcuno nelle ultime 3 o 4 amministrazioni persegue l'obiettivo di allargare la sede stradale e gli alberi "disturbano" questo proposito, non è altrimenti giustificabile la reiterata cattiveria fatta subire a queste piante. Gli altri alberi della parte alta della via tengono duro e, pur con evidenti segni di malattia, attendono. Verranno curati o in marzo riceveranno una ulteriore e definitiva potatura? Prego gli attuali amministratori di farcelo sapere, ed eventualmente fare bene la porcheria fino in fondo, venite ad abatterli e risparmiateli loro ulteriori sofferenze.

**Marialberto Allibrante**

### POLITICA Poco senso di responsabilità

■ Vorrei parlare di responsabilità, cosa che in questi giorni i nostri politici stagionati da decenni di governo si riempiono la bocca. Ma non erano sempre loro, tanti anni fa, quando il debito dello Stato era la metà di adesso? Allora mi viene da pensare che è causa loro se ci troviamo in questa situazione; si vede che non hanno governato con la famosa responsabilità di cui tanto parlano ora e non hanno fatto niente per ridurre la spesa e tenere sotto controllo il debito. Responsabilità vuol dire pagare se si sono fatti dei danni e visto che il danno è dovuto al debito troppo elevato, miei cari politici, ora pagate! In maniera retroattiva, che vi vengano confiscati tutti i vostri privilegi e vitalizi a tutti voi che in questi anni avete governato senza responsabilità questo Paese, indebitando le future generazioni! E per concludere, cari politici di ogni colore, responsabile è quel padre di famiglia che con poco più di mille euro al mese mantiene moglie e figli e fa salti mortali per arrivare a fine mese!

**Luciano Paluello**

conosciuto padre Silvio che, nel suo esercizio missionario, è riuscito a parlare al cuore di omicidi, con Cristo, in Cristo, per Cristo. Quando in macchina oppure con l'autobus percorro la zona dal Tribunale verso Via Papiniano, mi prende una tale tristezza per tutti quegli esseri umani che sono rinchiusi - magari in attesa di giudizio - dietro le sbarre: detenuti e guardie carcerarie, amministrativi, psicologi diversi, a cominciare da lei, signor direttore, e prego per voi. Però nello stesso momento, essendo nata povera - figlia di uno scalpellino e un'infermiera - penso con riconoscenza ai miei genitori e nonni che mi hanno insegnato il rispetto per me stessa e per le cose altrui. Quante volte il confine fra il bene e il male è così sottile e non posso che ringraziare l'Idio che fino ad oggi mi ha tenuto sotto il Suo sguardo. Vi mando tutta la mia solidarietà.

**Evelina Galussi**

### SOCIETÀ Istituzioni e chiese

■ Di recente la vice presidente del Consiglio provinciale Maria Monteleone in una lettera pubblicata in questa pagina ha scritto (di sua iniziativa immagino): "Ma da che mondo è mondo le istituzioni pubbliche collaborano con altre istituzioni pubbliche quindi anche con le Chiese locali". Per amor di patria va corretto l'errore, che sarebbe meglio non si ripettesse più, di definire la Chiesa "istituzione pubblica": non lo è, né quella cattolica né altre. Sottolineo questo non per puntiglio laico, ma affinché non si ingenerino confusioni che, specie se provengono da una rappresentante delle istituzioni pubbliche (quelle vere), potrebbero creare strane convinzioni a detrimento dell'impianto costituzionalmente laico del nostro Stato. L'istituzione pubblica è per volontà dei nostri padri costituenti emanazione dello Stato. La Chiesa (cattolica in primis) è organo privato ospite nel nostro Paese e confessione religiosa alle dipendenze del Vaticano. Di questi tempi, tenere separate le due cose è quanto mai doveroso considerate le, spesso inopportune, ingerenze delle gerarchie ecclesiali negli affari dello Stato. Mi spiace dover dire queste cose ad una rappresentante delle istituzioni pubbliche, che è anche iscritta al Pd e di professione fa l'insegnante nella scuola pubblica.

**Clara Comelli**

### CASTA Patroni privilegiati

■ Tra le pieghe di questa penelopeca manovra estiva una provvidenza tra i più incomprensibili prevede l'abrogazione di tutte le feste patronali, tranne quella di

## LA LETTERA DEL GIORNO

# Al Galilei un episodio isolato. Non c'è alcun "branco" di bulli

A fronte della pagina che il Piccolo ha dedicato mercoledì 7 settembre all'episodio di "bullismo" verificatosi al Galilei, se fossimo dei lettori che hanno dei figli che frequentano o che stanno per entrare nelle scuole superiori ci preoccuperemmo. Un clima di tensione e di violenza oltre ad essere pericoloso per la salute fisica sarebbe nocivo agli effetti dell'apprendimento e ancor più per un equilibrato sviluppo della personalità.

Reagiamo un po' tutti allo stesso modo di fronte ai casi che improvvisamente occupano la scena, tendiamo a riportare gli eventi ad uno schema noto: il branco, il bullismo, etc. Ma, almeno in questo caso, la nostra esperienza ci spinge a ritenere che commetteremmo un errore di valutazione.

Siamo rappresentanti dei genitori nell'ambito del Consiglio di Istituto del Galilei e questo ruolo, crediamo, ci impone di essere particolarmente attenti a percepire eventuali mutamenti nel clima della scuola. Per questa ragione - e non per difesa d'ufficio - osserviamo che mai, per il passato di cui possiamo testimoniare, abbiamo avuto segnali di violenza, neppure in occasione delle occupazioni dell'anno scorso.

Per il presente l'episodio appare un episodio isolato, ancorché deplorabile, sicuramente da approfondire nella dinamica e nelle motivazioni e, come si afferma nell'articolo di Barbacini, è probabilmente riconducibile ad una

ruggine, risalente alla scuola media, fra i protagonisti.

Il resto assomiglia più ad uno scontro fra adolescenti: non ci sono segnali di presenza di un "branco" perché il branco si riunisce, assalta di sorpresa, ripete le sue gesta, compiaciuto di far paura e di comparire sui media.

In base alla nostra esperienza possiamo di certo affermare che il Galilei è un liceo attento agli aspetti relazionali, al clima, al rispetto delle regole che consentono la sicurezza e lo sviluppo della fiducia fra istituzione, docenti e genitori.

**I rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Istituto del Galilei: Alberto Banterle, Alessandra Nassivera, Sabrina Polito, Sabrina Prici**

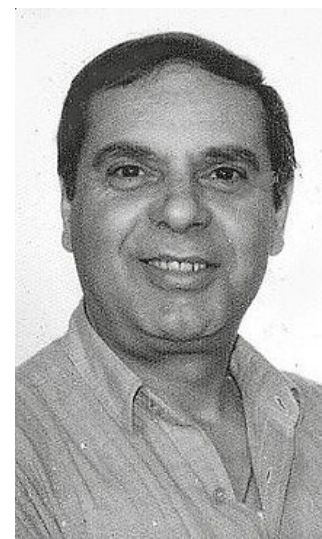
## GLI AUGURI DI OGGI



**LINA**  
Per i 100 sella suber-bis-nonna auguri affettuosi dalla famiglia, parenti e amici



**MAURIZIA E TULLIO**  
tanti auguri per i 40 anni di matrimonio da Alessia, la nonna e famiglia



**SALVATORE**  
Sono arrivati i 70. Infiniti auguri dalla moglie Mara e dai figli Alessandro e Giuliano



**MICHELE**  
50 splendidi anni! Augurissimi da Fulvia, Matteo, Martina e dalla sorella Concetta con Michele e nipoti



**ANNAMARIA E GIANNI**



**MARISA**



**LAURA E ELIO VIO**



**MARIA**